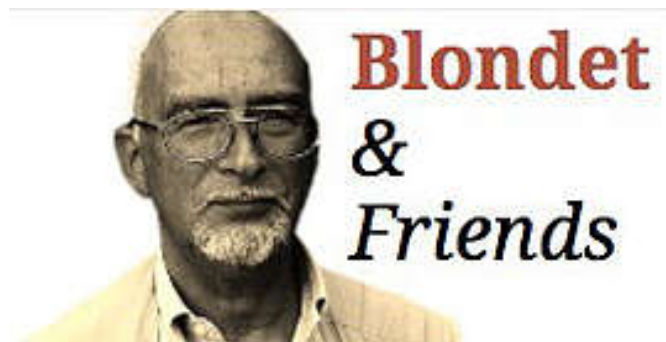


PRIMA DI INTERROMPERE causa disgusto

Maurizio Blondet



PRIMA DI INTERROMPERE causa disgusto



Nulla ci viene risparmiato: I traditori che danno dei traditori a quelli che hanno tradito, nel momento stesso in cui coronano il loro tradimento platealmente, aderendo alla formazione dei Soros, dei Monti, dei Macron e delle Bonino: tutti i poteri anti-nazionali decisi a tenere l'Italia nella "Prigione dei popoli" fino all'ultima goccia del sangue nostro.

Del resto era quello per cui sono nati, già lo volevano fare nel 2017 quando bussarono all'ALDE. Sono sempre stati "europeisti" nel senso più deteriore. Hanno semplicemente ingannato una parte del loro elettorato, il più cosciente politicamente, con le loro ambiguità e menzogne.

Adesso i loro interessi convergono “naturalmente” con quelli delle oligarchie e dei parassiti che ci governano, i plutocrati parassiti di Stato. Se si va al voto, sono spazzati via – come le oligarchie parassitarie.

Perdono la maggioranza di seggi che hanno guadagnato con l’ambiguità strategica e tattica. Ora mettono disposizione questa maggioranza falsa, artificiale, ai “poteri forti” che devono tenere le leve del potere in mano, a qualunque costo, perché troppi tappi sono saltati. Si è visto che la “magistratura” è sotto occupazione di un’associazione a delinquere dedicata alla distruzione giudiziaria dei partiti politici che avversa, senza scrupoli. Si è vista l’università occupata da cosche con concorsi truccati.

Si è visto il buio, orrendo sistema totalitario dei bambini strappati ai genitori per far trionfare l’ideologia LGBT, il dominio dell’anormale sui normali.

Questi poteri hanno bisogno di durare al potere, di censurare e informazioni orrende che li accusano, per non finire in galera, per di mantenere posti e prebende che occupano illegittimamente coi loro trucchi – e strapagati nella moneta forte che non meritano – e che sta strangolando gli italiani reali. Quindi l’alleanza solidissima: gente che ha solo da perdere si puntella con la “maggioranza” che quelli perderebbero se si votasse.

Non si voterà più. Comincerà –è già cominciata – la campagna per espellere, per escludere la maggioranza anti-immigrati, euro critica, nazionale: unirsi al coro degli eurocrati, è “amica di Putin”; non si può far partecipare a nessun governo che è “Per Mosca contro la NATO”, chi ha ricevuto i soldi della Russia... Se necessario, sarà emanata una legge per vietare penalmente essere amici della Russia – come la ricostituzione del partito fascista, che pendeva, servì ad escludere il MSI.

Ovviamente Salvini e i suoi euro critici hanno commesso tutti gli errori tattici possibili. Spendere cervello in analisi degli uni e degli altri moventi non ha nemmeno senso: questi sono stati incapaci di restituire allo Stato il monopolio naturale delle Autostrade, e statalizzano ancor più – a spese del contribuente – Alitalia, che non ha nulla, ovviamente, del monopolio naturale: cercare una sensatezza economica qualunque, in questo, è insensato.



“Amico di Putin fuori!”



Quel grande balzo per tutti noi

Il doppio balzo in Europa il...

Advertisement for 'Tra i rom con l'incubo dello sgombro' featuring a photo of people and text about a survey.

Via al corso alla rovescia Mediazione in Parlamento

«Ricostruire, basta precarietà» Mastella ad Anatrice raccoglie e rilancia l'appello ad agire degli abitanti

È Bruni il direttore della Sala stampa

INCHIESTA: Dando in Europa su isbarchi e poez

UN RILEV PER IL RISORSO idrop al fondo acqua

Advertisement for 'LA CIVILTÀ CATTOLICA' magazine, including a small image of a person and text about the publication.

Si accoda alla propaganda prescritta da UE: via i filorussi!

Non è il paese che ha bisogno di Alitalia: è che Alitalia è un'altra delle cosche parassitarie pubbliche che, in regime di concorrenza globale (le compagnie aeree NON sono monopoli "naturali") vuole farsi proteggere e stipendia – come i Palamara, come i professori dell'università di Catania che hanno la preso la cattedra con concorsi da loro truccati, come le lesbiche assistenti sociali che strappano i bambini per darli agli amici loro – o assegnarsi per sé, lucrando le centinaia di euro al giorno per questo crimine: impunito e impunibile finché il sistema di potere resta. A questo serve la maggioranza falsa e non più legittima dei 5 Stelle alla Camera.

E con l'appoggio dell'Europa, della VDL per mettere al potere la quale sono stati determinanti, dei Macron, dei David Sassoli, dei Soros a cui sono alleati, delle cosche con cui convergono per interesse di potere, stroncheranno il partito "alleato" isolandolo e criminalizzandolo. Spegneranno ogni velleità di liberazione. Voteranno il nuovo capo dello stato, illegittimo (uno dei motivi per cui devono durare al poter senza andare al voto per tre anni). Obbediranno alle Carole e alle ONG sostenute della Germania, apriranno i porti a loro e ai loro negri.

Mentre al popolo italiano reale, quello che paga i loro mega-stipendi indebiti, in una valuta straniera forte, accade questo:



Io smetto per una settimana o più. Non c'è fretta, ormai. «In Italia le cose vanno selvaggiamente».

► IL CONTO DELL'AUSTERITÀ

Greci ormai senza pensioni né sanità «Ci stanno cucinando a fuoco lento»

Per saldare i debiti con le banche, lo Stato si è ridotto a un esattore che non eroga più servizi. Soprattutto nelle campagne è un dramma. «I medici? Lavorano per coscienza professionale, non certo per lo stipendio»

di STANLUCA RACONI



Ma come in Grecia la crisi economica si è fatta sentire sulle spalle dei cittadini. Non stanno parlando di titoli azionari in caduta libera, del debito pubblico alle stelle o dei prezzi del mattone al collasso che comunque si sono abbattuti come saia sui greci, ma di povertà nella vita di tutti i giorni. In una popolazione di 11,5 milioni di abitanti, 4,900 greci negli ultimi 2 anni (il 42%) hanno fatto le dimissioni o cerca fortuna all'estero. Un popolo che entro il 2021 dovrà fare la richiesta di visto di lavoro e che, in media, tra quattro o cinque anni perderà un lavoro prevedibile che supererà di poco il suo costo al mese.

«Siamo come le lamache che vengono messe in pentola in acqua fredda, e piano piano la temperatura viene fatta salire. Ma fino a un certo punto senza nemmeno accorgersene», spiega Konstadinos, 38 anni, nato a Creta, che lavora nel campo della paleontologia.

I NUMERI DEL DISAGIO

9.000 euro annui
il reddito medio
di un greco over 65
(20.000 euro
la media Ue)



650 euro
la pensione
percepita dal 43%
dei greci nel 2017



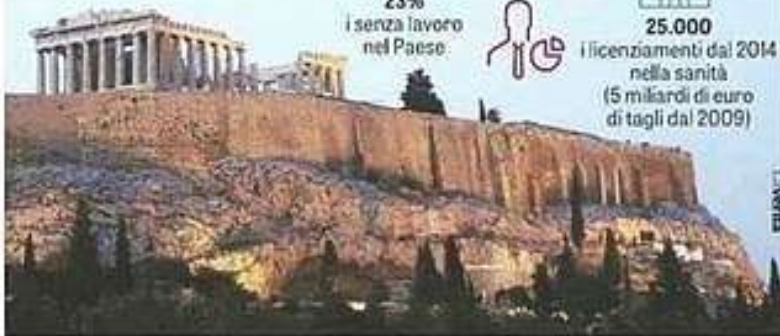
177,45%
il debito pubblico
in % del Pil



23%
i senza lavoro
nel Paese



25.000
i licenziamenti dal 2014
nella sanità
(5 miliardi di euro
di tagli dal 2009)



Il nostro futuro in Europa